

COMUNE DI PERUGIA
Settore Sviluppo economico
Unità operativa Pianificazione economica, statistica e politiche occupazionali

"Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni per promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio a sostegno della piccola impresa"

- Regolamento approvato con delibera C.C. n. 159 del 3/11/1998 e modificato con delibera C.C. n. 111 del 23/10/2000.

Il dirigente della S.O. Progetti europei e turismo attesta che il presente Regolamento risulta conforme al cartaceo depositato presso la Segreteria del Consiglio comunale.

Art.1 - Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina le modalità di erogazione dei contributi economici alle piccole imprese, operanti nel territorio comunale nei settori dell'Artigianato, del Commercio, dell'Industria, del Turismo e dei Servizi, con esclusione dei servizi finanziari e assicurativi, i cui titolari intendano avviare nuove iniziative imprenditoriali e/o promuovere attività di sviluppo e ammodernamento.

Sono considerate piccole imprese le aziende rientranti nei parametri di cui al decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 18/09/1997, in materia di: "Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese".

Art.2 - Competenze del Consiglio e della Giunta

Nel quadro delle iniziative finalizzate allo sviluppo produttivo, il Consiglio Comunale definisce, in sede di approvazione del bilancio annuale di previsione, l'importo da stanziare per il finanziamento della piccola impresa.

La Giunta Comunale quantifica gli importi dei finanziamenti da assegnare rispettivamente all'Artigianato, al Commercio, all'Industria, al Turismo ed ai Servizi e individua zone del territorio comunale da considerare prioritarie al fine degli insediamenti produttivi.

Nel riparto dei fondi tiene conto delle potenzialità della domanda di ciascun settore e delle corrispondenti necessità degli interventi di sostegno.

Art.3 - Soggetti destinatari dei contributi

Sono destinatarie dei contributi le piccole imprese che svolgono la loro attività nel territorio comunale.

Possono ottenere i benefici di cui al successivo art. 4 le imprese, con sede legale e amministrativa in Perugia, costituite come: società di persona, ditte individuali, società a responsabilità limitata.

Le cooperative sono ammesse ai benefici, purché di sole persone fisiche.

Art.4 - Presupposti per l'ammissione ai contributi

Costituisce presupposto per l'assegnazione dei contributi comunali l'acquisizione di beni d'investimento nuovi, caratterizzati da impianti, attrezzature, tecnologie, macchinari, veicoli commerciali, da destinare all'avvio di nuove attività artigianali, commerciali, industriali, turistiche o di servizio, con esclusione dei servizi finanziari e assicurativi, ovvero alla razionalizzazione e/o al potenziamento di quelle esistenti.

Il contributo comunale, che consiste in una somma di denaro, è destinato all'abbattimento degli interessi finanziari, di solo ammortamento, su mutui concessi dagli istituti di credito alle imprese per le predette finalità.

Le agevolazioni vengono concesse nei limiti massimi d'importo stabiliti in sede comunitaria con Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti "de minimis", come pubblicato in Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. 68 del 6/3/1996.

I benefici economici previsti dal presente regolamento non sono cumulabili, relativamente allo stesso investimento oggetto del contributo comunale, ad altre provvidenze agevolate erogate da enti pubblici ovvero disciplinate da leggi statali, regionali o comunitarie.

Art. 5 - Liquidazione dei contributi

I contributi nominalmente assegnati alle imprese vengono liquidati direttamente alle banche per il titolo di cui all'articolo precedente.

Il pagamento di dette somme, da effettuare in un'unica soluzione ed in forma attualizzata, avviene successivamente alla stipula del contratto di mutuo tra l'istituto di credito e l'impresa interessata.

Art. 6 - Interventi promozionali dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale promuove conferenze di servizio ed ogni altra iniziativa tendente a definire intese tra gli istituti di credito e le associazioni delle categorie economiche interessate, maggiormente rappresentative a livello locale, al fine di individuare percorsi procedurali agevolativi per le imprese, anche sotto il profilo dell'onerosità dei finanziamenti.

Art.7 - Ammissione all'assegnazione dei contributi

L'ammissione all'assegnazione del contributo economico comunale avviene sulla base di apposita procedura di selezione, aperta con cadenza annuale da uno specifico bando che sarà pubblicato in tutto il territorio comunale.

Art.8 - Istanza dei soggetti interessati

La domanda di ammissione alla procedura di selezione redatta su carta legale deve essere corredata da una documentazione di carattere amministrativo, contabile - fiscale e progettuale, consistente nei seguenti atti:

- a) atto costitutivo e statuto, limitatamente alle società o alle cooperative;
- b) ultimo bilancio approvato per le società già operanti (conto economico, situazione patrimoniale e nota integrativa); ultime dichiarazioni dei redditi e Iva presentate per le ditte individuali già operanti; prospetto di bilancio per le nuove imprese;
- c) relazione illustrativa dell'iniziativa per la quale si chiede il contributo.

A pena di esclusione la domanda deve essere trasmessa presso la sede comunale, a mezzo lettera raccomandata a/r, o consegnata a mano all'Ufficio Archivio Generale del Comune, entro i termini fissati dal bando.

Art.9 - Commissione Tecnica

Le operazioni di ammissione, di valutazione delle domande, ovvero di esclusione, sono curate da un'apposita Commissione tecnica nominata dalla Giunta Comunale.

La Commissione composta da tre membri è assistita da un segretario, privo di poteri valutativi, per la necessaria verbalizzazione.

Dal processo verbale, la Commissione dovrà far risultare le motivazioni relative ad ogni singola ammissione ed esclusione.

A parità di condizioni di ammissibilità, il contributo viene accordato in via prioritaria alle iniziative delle nuove imprese e, in via subordinata, sulla base dell'ordine cronologico di spedizione delle domande.

Art.10 - Attività della Commissione Tecnica

La Commissione istruisce le domande pervenute suddividendole secondo le seguenti tipologie:

- nuove iniziative imprenditoriali;
- promozione di attività di sviluppo;
- ammodernamenti strutturali.

La valutazione effettuata sulla base delle documentazioni prodotte dagli interessati terrà conto dei criteri di cui alle tabelle a), b) allegate, nelle quali vengono riportati i punteggi da assegnarsi in relazione alle singole tipologie.

La valutazione della tabella b) deve comunque riportare esito almeno sufficiente, a pena della non ammissibilità alla procedura di concessione del contributo.

Art.11 - Approvazione delle operazioni della Commissione Tecnica

Il Dirigente competente approva l'elenco delle imprese ammesse al contributo, nonché l'elenco delle ditte non ammesse.

La liquidazione del contributo è subordinata alla produzione da parte dei soggetti interessati della seguente documentazione:

- a) fattura del bene acquisito, con data di emissione non antecedente a giorni novanta a decorrere dalla data di pubblicazione del bando per la selezione;
- b) dichiarazione di accettazione di cui al successivo art.12;
- c) polizza assicurativa o altra forma di garanzia;
- d) autodichiarazione circa il rispetto da parte dell'impresa richiedente, della normativa nazionale sulla sicurezza e prevenzione degli infortuni sul posto di lavoro;
- e) ogni altro atto o documento che l'Amministrazione Comunale riterrà opportuno.

La mancata produzione della sopraindicata documentazione entro il termine perentorio di 60 giorni dalla richiesta comporterà la decadenza dal beneficio.

Art.12 - Dichiarazione di accettazione dei soggetti beneficiari

La dichiarazione di accettazione di cui al precedente art. 11 lett.b) deve contenere l'esplicita accettazione da parte del beneficiario delle seguenti prescrizioni:

- a) la forma giuridica del soggetto fruitore del contributo non può subire trasformazioni in tipologie d'impresa diverse da quelle specificate nell'art.3 del presente regolamento, prima di tre anni dalla data del provvedimento di ammissione al contributo;
- b) i beni oggetto delle agevolazioni sono vincolati all'esercizio dell'attività ritenuta meritoria del contributo per almeno tre anni dalla data della determinazione di ammissione.

Art.13 - Ispezioni e verifiche

Le aziende che hanno beneficiato del contributo di cui al presente regolamento, debbono impegnarsi a consentire che i tecnici comunali effettuino ispezioni e verifiche intese ad accertare la permanenza dei requisiti che hanno determinato la concessione delle agevolazioni.

Le predette verifiche saranno effettuate a campione, mediante sorteggi tra gli assegnatari del contributo.

Nel caso in cui i requisiti di ammissione risultino non sussistenti, il Dirigente competente adotterà il provvedimento per l'immediata revoca delle agevolazioni concesse, disponendo l'attivazione della procedura di recupero delle somme erogate e delle relative spese.